

Bella come sempre è stata la Festa del Roudoun del 3 agosto. Nonostante il tempo incerto e i temporali che si sono manifestati in più località specie in pianura, a Salza ha partecipato alla manifestazione un numero pubblico.

Molto apprezzati dalla popolazione i gruppi corali che al mattino si sono alternati cantando lungo le strade del paese facendo tappa nelle varie borgate dove gli abitanti ringraziavano offrendo un assaggio di prodotti locali e buon vino.

Per aspettare il ritorno alla Pro Loco di tutti i gruppi c'è stato un po' di ritardo nell'iniziare il pranzo, ma tutto è stato perdonato dopo l'ottimo e abbondante menù portato in tavola e da tutti molto apprezzato.

Finito il pranzo i cori hanno continuato a cantare e per ringraziarli è stato donato ad ogni gruppo un cestino di prodotti locali e una pergamena ricordo.

Ben 375 sono stati i roudoun esposti e per ringraziare gli espositori, oltre al pranzo offerto dalla Pro Loco, è stata donata a loro una maglietta e la pergamena a ricordo della festa.

Sono stati premiati i seguenti roudoun:

Categoria bovini: i più numerosi ai fratelli Italo e Enrico Sanmartino - il più decorato a Sanmartino Matteo - Il più trasgressivo a Ferrero Claudio - la frase più significativa "non è puzza di stalla ma profumo della mia passione" a Pascal Maura.

Categoria ovini: la "canaula" più artistica ad Agù Fabrizio.

A fine giornata la classica "roudounà" sfida a suon di campanacci vinta anche quest'anno dal più piccolo Sanmartino Lorenzo.

Invitiamo tutti quanti si sono divertiti a ritornare alla prossima edizione della Festa del Roudoun e chi non ha potuto venire può partecipare alla grigliata del 15 di agosto e alla Festa Patronale del 6-7-8 settembre.